

La preoccupazione delle associazioni di categoria: "Il lavoro è diminuito pesantemente, situazione difficile"

Al Giotto mercato con appena 48 banchi

L'appuntamento del sabato ne ospita 200. E giovedì stop agli ambulanti alla Fiera della Santissima Annunziata

di Sonia Fardelli

AREZZO

■ Mercato a ranghi ridotti domani in zona Giotto. Dei soliti 200 banchi solo 48 potranno essere presenti causa le restrizioni dettate dalla zona rossa. Il mercato settimanale si snoderà dunque esclusivamente in via Raffaello Sanzio e nel controviale di via Giotto, nel piccolo tratto attaccato ai giardini pubblici. Potranno esporre i loro prodotti gli ambulanti del settore alimentare, i florovivaisti e i produttori agricoli. Per tutti gli altri, in particolare quelli dell'abbigliamento e dei prodotti della casa che poi sono la maggioranza, se ne riparerà sabato prossimo se Arezzo riuscirà ad uscire dalla zona rossa. Altrimenti lo stop sarà davvero lungo, visto che nel week end di Pasqua tutta Italia sarà zona rossa. Annullata già anche la Fiera della Santissima Annunziata che avrebbe dovuto tenersi giovedì 25 marzo. E che, anche se si chiama fiera, in fondo è più piccola del mercato settimanale di Arezzo e la maggior parte dei suoi banchi sono dei florovivaisti e degli alimentari. "Purtroppo il Dpcm in vigore vieta le fiere anche in zona gialla - dice Valeria Alvisi, vice direttore di Confesercenti - Ad Arezzo poi Prefettura e Comune, a cui ci siamo già rivolti per altre fiere, non danno nessuna deroga. Si sarebbero potute trovare soluzioni per rispettare il distanziamento e le regole anti contagio. Ma purtroppo non ci danno alcuna possibilità di effettuare questa tradizionale fiera alla quale gli aretini sono molto legati".

Una situazione che sta mandando in crisi questo settore degli ambulanti. "I fieristi - dice Valeria Alvisi - sono praticamente fermi da un anno. Non hanno avuto da allora alcun tipo di incasso ed i ristoranti assegnati non possono certo far fronte ad una situazione così drammatica. Una soluzione va trovata. Il Dpcm addirittura vieta le manifestazioni fieristiche anche in zona bianca, anche se a questo riguardo si può discutere sull'interpretazione e considerare manifestazioni fieristiche solo quelle che si svolgono ad esempio nei centri affari. E comunque non ci siamo ancora posti il problema visto che Arezzo è lontano dalla zona bianca". Preoccupato per il settore è anche Rodolfo Raffaelli, presidente provinciale e regionale degli ambulanti di Confcommercio. "E' un momen-



Domani solo i banchi alimentari, florovivaisti e produttori agricoli

Mercato in via Giotto
In forma ridotta per le restrizioni legate alla zona rossa

to molto difficile - dice - con le fiere che non si possono fare ed i mercati settimanali che saltano a seconda del colore delle zone. Sabato (domani per chi legge, ndr) in zona Giotto ci saranno solo i banchi degli alimentari e quelli dei florovivaisti. Sperando poi che per la prossima settimana Arezzo possa tornare in zona arancione. La situazione nella nostra provincia è davvero difficile. E poi c'è l'aggravante che la gente non gira, non va più ai mercati come faceva prima. I clienti abituali degli ambulanti hanno paura e stanno tutti in casa. Il lavoro per gli ambulanti è calato moltissimo e non si intravedono tempi migliori".

Nelle farmacie

Tamponi rapidi agli studenti

AREZZO

■ Sono venti tra Arezzo e provincia, le farmacie, pubbliche e private, dove studenti, loro familiari, e personale scolastico, possono recarsi per effettuare gratuitamente il test antigenico rapido.

Nell'elenco, che sarà aggiornato ogni settimana, sono riportate le farmacie, che hanno aderito, in modo volontario, all'iniziativa della Regione Toscana, un'iniziativa che è stata resa possibile grazie all'accordo, siglato nei giorni scorsi, con le organizzazioni sindacali di Federfarma e Cispel.

Gli studenti maggiorenni potranno accedere al servizio tramite un'autocertificazione e controfirmando un'apposita dichiarazione di obbligatorietà all'isolamento fiduciario, in caso di esito positivo al tampone antigenico rapido. I minorenni invece potranno accedere allo screening dietro consenso del genitore, del tutore o di un affidatario.

La campagna è su base volontaria. Le farmacie - e tra queste sono sei quelle del capoluogo - che effettuano il test antigenico rapido sono tenute a registrarne l'esito sul portale regionale per consentire il necessario tracciamento dei positivi.

WE ARE
Jewellery

23 Marzo 2021

L'evento digitale di Italian Exhibition Group che presenta al mondo, da Arezzo, le nuove collezioni della gioielleria e oreficeria Made in Italy.

Organizzato da:

ITALIAN
EXHIBITION
GROUP
Providing the future

OROAREZZO
INTERNATIONAL JEWELRY EXHIBITION

THE
JEWELLERY
GOLDEN CLOUD

In collaborazione con:

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

ITA
ITALY

www.oroarezzo.it

f @ #wearejewellery